

## Le medaglie dell'Olimpiade con materiale riciclato



▲ **Arianna Fontana** L'italiana con l'oro vinto ai Giochi in Corea

Le medaglie dell'Olimpiade invernali di Milano e Cortina 2026 potrebbero essere fatte di rifiuti elettronici. Ovvero degli scarti recuperati di vecchie macchine fotografiche, telefonini, laptop e altri dispositivi. Il Consiglio regionale infatti ha accolto ieri la proposta contenuta nella mozione del Movimento Cinque stelle che chiedeva alla giunta regionale di sostenere davanti al Comitato organizzatore la proposta affinché la lega dei metalli delle medaglie dei Giochi invernali 2026 sia composta da rifiuti elettronici. La mozione è stata approvata praticamente all'unanimità, con un solo voto contrario e 44 sì.

«Ci faremo promotori di questa richiesta, coerente con la visione dei Giochi e del Comitato organizzatore» commenta il sottosegretario regionale ai Grandi eventi, **Antonio Rossi**, ex campione olimpionico di kayak. Soddisfatto anche il primo firmatario del testo, il grillino **Massimo De Rosa**: «Gli atleti vincitori porteranno al collo, oltre al loro valore sportivo, un simbolo della tutela all'ambiente e dei principi dell'economia circolare. Siamo consapevoli del fatto che si tratti solo di un segnale, ma trovo importante che la Regione abbia accettato la nostra proposta, proseguendo nel solco di Vancouver nel 2010 e che proseguirà a Tokyo nel 2020. Oggi abbiamo dato un segnale».

— a.m.

